

Primo Piano - *Gaza, raid israeliano sull'ospedale Nasser a Khan Yunis: sei morti e oltre venti feriti. L'Idf: "Colpiti terroristi di Hamas che si nascondevano nella struttura"*

Roma - 12 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Il governo della Striscia, controllato da Hamas, denuncia la morte di un medico e di un tredicenne e chiama in causa Washington e il Consiglio per la Pace.**

Un raid notturno condotto dall'esercito israeliano presso il complesso ospedaliero Nasser, a Khan Yunis, nel settore meridionale della Striscia di Gaza, ha causato la morte di sei persone e il ferimento di oltre venti. Secondo quanto riferito in una nota congiunta dalle Forze di difesa israeliane (Idf) e dall'agenzia di intelligence interna Shin Bet, l'operazione militare mirava a colpire un alto esponente di Hamas e altri militanti dell'organizzazione. Nel dettaglio, le autorità israeliane hanno precisato che l'obiettivo principale del blitz era Muhammad Abu Ismail, comandante della brigata di Hamas operante nella città, preso di mira "insieme ad altri terroristi che si nascondevano nell'ospedale Nasser". L'esito definitivo dell'incursione è tuttora in fase di accertamento da parte dei vertici militari e dei servizi di sicurezza di Tel Aviv, che non hanno ancora confermato se il capo militare sia rimasto ucciso. Stando all'informativa diffusa da Idf e Shin Bet, Abu Ismail coordinava le attività operative dei miliziani nella zona, pianificando attacchi contro le truppe israeliane e i civili, ed era ritenuto direttamente responsabile della detenzione di numerosi ostaggi nel corso del conflitto, ruolo assunto dopo l'uccisione del suo predecessore in un raid avvenuto lo scorso settembre. Dura la reazione delle autorità di Gaza controllate da Hamas, che attraverso l'ufficio stampa governativo — secondo quanto riportato dall'emittente qatariota Al-Jazeera — ritengono Israele e gli Stati Uniti "pienamente e direttamente responsabili" del bombardamento abbattutosi sul reparto di chirurgia del presidio sanitario. Le fonti locali segnalano che tra le sei vittime figurano anche il medico Rizq Ahmed Abu Shuaira e un ragazzo di tredici anni, mentre i feriti supererebbero quota 25. L'amministrazione della Striscia ha denunciato come l'incursione si inserisca in una strategia sistematica di attacchi contro i nosocomi, "mirate a distruggere ciò che resta del sistema sanitario". Nella stessa nota, l'ufficio stampa di Gaza ha inoltre sollevato interrogativi sul mancato intervento del Consiglio per la Pace (Board of Peace), organismo incaricato di supervisionare il "cessate il fuoco" nella Striscia, e del Comitato nazionale per l'amministrazione di Gaza, accusati di non aver adottato "alcuna misura efficace" a tutela della popolazione civile e dei presidi ospedalieri. Hamas ha infine invocato l'attivazione di meccanismi di protezione internazionale per gli ospedali, la liberazione degli operatori sanitari detenuti e l'apertura di inchieste internazionali sugli attacchi rivolti alle strutture mediche.

(Prima Notizia 24) Giovedì 12 Novembre 2026

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it